



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano RD	DAMS Teatro, musica, danza(<i>IdSua:1556813</i>)
Nome del corso in inglese RD	DAMS - Theatre - Music - Dance
Classe	LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://filosofiacomunicazione spettacolo.uniroma3.it/dams/
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	AVERSANO Luca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo
Struttura didattica di riferimento	Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AVERSANO	Luca	L-ART/07	PO	1	Caratterizzante
2.	DE MATTEIS	Stefano	M-DEA/01	PA	1	Caratterizzante
3.	GERACI	Stefano	L-ART/05	PA	1	Caratterizzante
4.	GUANTI	Giovanni	L-ART/07	PO	1	Caratterizzante
5.	GUARINO	Raimondo	L-ART/05	PO	1	Caratterizzante
6.	MONINA	Giancarlo	M-STO/04	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	ARCELLA VALENTINA BAGNASCO CRISTINA DE LEO TOMMASO PARRULLI MARCO PICCA LORENZO TOMINIC BEATRICE ZUCCHEGNA DIANDRA
Gruppo di gestione AQ	Luca Aversano Giancarlo Monina Edoardo Novelli Giuseppe Gabriele Pastore Marta Perrotta Geraci Stefano
Tutor	Stefano GERACI Raimondo GUARINO

Il Corso di Studio in breve

15/05/2019

La Laurea Magistrale in DAMS Teatro Musica Danza consente l'approfondimento degli strumenti metodologici e critici per la comprensione dello spettacolo dal vivo e delle arti performative nella storia e nel presente, insieme con l'acquisizione di competenze e conoscenze nel campo delle discipline musicali.

Il corso si declina in due curricula, entrambi dedicati alle arti performative: l'uno incentrato più sul teatro e sulla danza, l'altro sulla musica.

Negli insegnamenti di discipline dello spettacolo, lo studente viene guidato alla ricerca e all'analisi del documento negli archivi teatrali; alla comparazione tra le forme rappresentative e le tradizioni di spettacolo di diverse culture; ai processi di trasmissione e formazione delle competenze dell'attore e del danzatore; alle interazioni tra le culture teatrali e le culture letterarie e degli altri ambiti artistici. Gli insegnamenti musicologici trattano l'interpretazione, la composizione, l'estetica musicale, anche nelle loro declinazioni didattiche.

Accanto al nucleo fondamentale delle discipline dello spettacolo e della musica, l'ordinamento prevede un'ampia offerta di altri ambiti disciplinari.

Il percorso prevede inoltre l'acquisizione di conoscenze e competenze nel settore delle tecnologie musicali, tramite l'organizzazione di appositi laboratori.

Completano il progetto formativo del corso gli insegnamenti delle attività affini, comprendenti l'antropologia culturale (M-DEA/01) e la sociologia della comunicazione artistica (SPS/08), altri settori artistici (L-ART/03, L-ART/06, L-ART/08) e un settore economico-gestionale (SECS-P/10).

All'offerta degli insegnamenti e del laboratorio si accompagnano numerose altre iniziative formative sia interne (tirocini presso il Palladium e la Biblioteca delle Arti - sezione Spettacolo) che esterne (convenzioni con enti dello spettacolo, istituzioni locali, ministeri), nel campo della progettazione e promozione delle arti performative e del teatro sociale.



QUADRO A1.a
R&D

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione delle parti sociali è avvenuta tramite la costituzione di un "Comitato di Indirizzo per la riforma dei corsi di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia, in applicazione del DM 270/2004", composto da: D. BALDARI (Scriptaweb); E. BELLONE ("Le Scienze"); C. BON VALSASSINA (Istituto Centrale per il Restauro); M. P. BUCCHIONI (Regione Lazio); M. R. CAFFO (Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea); P. V. DASTOLI (Rappresentanza in Italia della U.E.); P. GARIMBERTI ("La Repubblica"); C. GENTILI (Confindustria); G. LOPEZ (FLCCGIL); M. MONICELLI (Regista); A. PIAZZONI (Biblioteca Apostolica Vaticana); F. SABATINI (Accademia della Crusca); R. SANZO (Ministero della Pubblica Istruzione); G. SILVERI (Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali); L. SQUARZINA (Regista); C. VALENTINI (L'Espresso). Il giorno 20 dicembre si è tenuta, una "Conferenza Didattica di Facoltà" alla quale molti membri hanno partecipato portando il loro parere sugli ordinamenti proposti dalla Facoltà. Altri membri hanno espresso il loro parere con interventi scritti. I pareri sono stati sostanzialmente positivi; in particolare è stata apprezzata l'iniziativa della Facoltà di accompagnare l'avvio della riforma mantenendo uno stretto contatto attraverso il Comitato di Indirizzo con esponenti della cultura, delle professioni e delle forze sociali. La stesura finale degli ordinamenti dei corsi di studio accoglie molti suggerimenti formulati da membri del Comitato di indirizzo, discussi durante la Conferenza Didattica di Facoltà. (20/12/2007)

La Commissione sulle successive modifiche in data 18/12/2009 ha dato esito positivo. (18/12/2009)

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

17/05/2019

La Commissione Didattica del CdS ha contattato direttamente e continuamente enti e istituzioni per promuovere, discutere, arricchire e testare l'impianto dell'offerta formativa, per attivare progetti formativi comuni (laboratori curricolari e tirocini) e organizzare progetti di accompagnamento nel mondo del lavoro coerenti con l'offerta formativa.

Sono stati coinvolti come interlocutori:

MIBACT Commissione Teatro e Direzione Generale Spettacolo dal vivo (Onofrio Cutaia, direttore generale)

Comune di Roma - Assessorato alla Cultura (Servizio Spazi culturali)

Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Teatro di Roma (direzione artistica)

Conservatorio di Santa Cecilia

Teatro dell'Opera di Roma

Fondazione Roma Tre Teatro Palladium

Regione Lazio LAZIODISU

Da.Re. Dance Research

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - Ministero di Grazia e Giustizia

La documentazione di convenzioni e accordi si trova nei verbali e nei relativi allegati dei Consigli del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo.

QUADRO A2.a



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

curatore, progettista, realizzatore di manifestazioni, festival ed eventi nel campo dello spettacolo dal vivo e della musica, direttore artistico, critico teatrale, critico musicale, operatore culturale nei media

funzione in un contesto di lavoro:

Progettazione e gestione di attività culturali e artistiche nei settori dello spettacolo dal vivo e della musica.

Trasmissione di conoscenze inerenti allo spettacolo dal vivo e alla musica nell'ambito dei media, delle tecnologie musicali e della formazione, anche in riferimento alle opportunità di insegnamento. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno infatti, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Capacità operative in contesti istituzionali nell'organizzazione di eventi di spettacolo dal vivo e musicali.

competenze associate alla funzione:

Capacità di individuare e selezionare realtà e tendenze artistiche. Programmazione, organizzazione e promozione di attività artistiche e culturali in ambito teatrale, di danza e musicale. Capacità di progettare eventi e festival.

Conoscenza degli ambiti istituzionali e sociali interessati al progetto culturale.

Critica teatrale e musicale nella stampa e nei media.

Programmazione e consulenza nella formazione professionale e nella gestione delle attività di spettacolo dal vivo e musicali.

Conoscenza delle metodologie didattiche relative alle discipline musicali e alle tecnologie della musica.

sbocchi occupazionali:

Programmatore e organizzatore teatrale e musicale.

Direttore artistico di festival.

Curatore di eventi culturali.

Ideatore e gestore di impresa culturale.

Promotore culturale

Critico teatrale/musicale

Operatore culturale nei media.

QUADRO A2.b



Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)
2. Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)

05/04/2018

Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in DAMS Teatro, Musica, Danza sono richieste le conoscenze corrispondenti al possesso di una Laurea nonché quelle conoscenze che permettono di intraprendere con successo un percorso formativo secondo questo ordinamento: studi già avviati nel campo del teatro, della musica e della danza; capacità di usare gli strumenti informatici e della comunicazione telematica, oltre che di utilizzare almeno una lingua straniera negli ambiti di competenza.

Requisiti di ammissione sono:

possesso della Laurea Triennale della classe L-3 o titolo equipollente rilasciato da istituzioni AFAM.

Per i requisiti dei candidati laureati in altre classi di laurea si rimanda alle indicazioni specifiche contenute nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea.

Le conoscenze richieste per l'ammissione sono accertate secondo modalità definite dal Regolamento del corso di Laurea Magistrale, anche per quanto concerne le conoscenze della lingua straniera, le cui competenze in ingresso devono essere almeno corrispondenti al livello B1.

16/05/2019

Domanda di immatricolazione soggetta alla verifica dei requisiti e alla valutazione da parte di un'apposita commissione (vedi Regolamento Didattico del Corso di Laurea).

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- a) possesso di una laurea triennale della classe L-3 (Discipline delle Arti figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda);
oppure
- b) possesso di un'altra laurea triennale compresa tra quelle indicate nel Regolamento didattico, con almeno 54 CFU complessivi nei settori elencati nella tabella contenuta nello stesso Regolamento;
oppure
- c) possesso di altra laurea triennale con almeno 90 CFU nei settori elencati nella tabella contenuta nel Regolamento.
oppure
- d) possesso di diploma di I livello di Istituzioni AFAM (Conservatori e Accademie).

Per quanto riguarda le abilità linguistiche in ingresso (una lingua straniera dell'Unione Europea), esse dovranno essere pari almeno al livello B1, come garantito di norma dagli ordinamenti delle classi di laurea triennale.

La Laurea Magistrale DAMS Teatro, Musica, Danza si prefigge i seguenti obiettivi formativi specifici:

elevato grado di conoscenza storica, teorica e critica dei linguaggi, degli assetti e delle tradizioni del teatro, della musica, della danza;

conoscenza e comprensione dei processi creativi, dei modi di produzione dello spettacolo dal vivo e delle tecnologie della musica nel mondo contemporaneo;

capacità di indagare, valutare e progettare la presenza del teatro, della musica e della danza come processi espressivi e relazionali nelle istituzioni e nelle comunità;

capacità di trasmettere i saperi disciplinari in forma didattica.

L'offerta didattica consente l'approfondimento degli strumenti metodologici e critici per la comprensione dello spettacolo dal vivo e delle arti performative nella storia e nel presente, insieme con l'acquisizione di competenze e conoscenze nel campo delle discipline musicali.

Il corso si declina in due curricula, entrambe dedicati alle arti performative: l'uno incentrato più sul teatro e sulla danza, l'altro sulla musica. Rispetto alla conoscenza storico-critica, il percorso prepara il laureato ai corsi di dottorato specifici. Rispetto al presente permette di acquisire e utilizzare, in modo autonomo e consapevole, gli strumenti per interventi efficaci nell'osservare, selezionare, programmare e promuovere esperienze significative e originali. Negli insegnamenti di discipline dello spettacolo, lo studente viene guidato alla ricerca e all'analisi del documento negli archivi teatrali; alla comparazione tra le forme rappresentative e le tradizioni di spettacolo di diverse culture; ai processi di trasmissione e formazione delle competenze dell'attore e del danzatore; alle interazioni tra le culture teatrali e le culture letterarie e degli altri ambiti artistici. Gli insegnamenti musicologici trattano l'interpretazione, la composizione, l'estetica musicale, anche nelle loro declinazioni didattiche.

Accanto al nucleo fondamentale delle discipline dello spettacolo e della musica, l'ordinamento prevede un'ampia offerta di altri ambiti disciplinari. I settori di Estetica, di Sociologia dei processi culturali e comunicativi e delle discipline dell'audiovisivo, declinabili nel senso della riflessione critica sui fenomeni teatrali e musicali e sulla loro contestualizzazione socio-culturale, consentono, con ulteriori acquisizioni metodologiche, di indirizzare lo studente ai nuovi orizzonti di senso e di funzione dello spettacolo nel mondo contemporaneo.

L'inserimento nell'ordinamento tra le attività integrative di un settore economico-gestionale e l'organizzazione di specifici laboratori o tirocini sono finalizzati al versante applicativo delle conoscenze acquisite, cioè allo sviluppo della consapevolezza e delle competenze nella ricerca di risorse e nelle relazioni istituzionali funzionali all'organizzazione di attività nel campo dello spettacolo dal vivo. Le discipline di carattere antropo-psico-pedagogico permettono agli studenti di conseguire i crediti indispensabili al prosieguo della loro formazione nel campo dell'insegnamento.

Il percorso prevede inoltre l'acquisizione di conoscenze e competenze nel settore delle tecnologie musicali, tramite l'organizzazione di appositi laboratori e l'aggiunta nell'ordinamento di settori di Ingegneria industriale e dell'informazione e di Scienze matematiche e informatiche.

QUADRO A4.b.1

RAD

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi**

La laurea consente agli studenti di approfondire gli strumenti metodologici per la comprensione dello spettacolo dal vivo nella storia e nel presente; acquisire avanzate competenze nei settori dell'ideazione e della gestione degli eventi di spettacolo, nonché nella gestione delle strutture, pubbliche e private, interessate allo

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>spettacolo dal vivo; acquisire esperienze significative rispetto alle pratiche creative dello spettacolo dal vivo; acquisire competenze nel campo della trasmissione dei saperi musicali e delle arti dello spettacolo.</p> <p>L'approfondimento degli strumenti metodologici e critici viene acquisito attraverso gli insegnamenti nei settori L-ART/05, L-ART/07, L-ART/08, SPS/08, L-LIN/03, M-DEA/01, M-STO/04, M-STO/02. Le competenze relative alle metodologie di trasmissione dei saperi si conseguono attraverso i crediti nelle discipline antro-psico-pedagogiche, come da indicazioni ministeriali. Alle metodologie specifiche delle discipline si affianca l'osservazione guidata delle condizioni materiali ed economiche e dei processi creativi concreti delle arti performative, nonché degli aspetti tecnologici propri della tradizione musicale.</p> <p>L'acquisizione delle conoscenze avviene da una parte attraverso gli insegnamenti relativi ai settori scientifico-disciplinari sopra menzionati, dall'altra attraverso la frequenza di laboratori, di attività seminariali, discussioni e incontri in cui lo studente possa esprimere la sua percezione della realtà corrente della produzione culturale, teatrale, coreutica e musicale.</p> <p>La verifica dei risultati attesi è affidata, per gli insegnamenti, alle formule tradizionali dell'esame orale o scritto con l'attribuzione finale di un voto in trentesimi. Per quanto concerne la partecipazione a laboratori o altre attività formative, gli esiti vengono verificati mediante prove in itinere e a conclusione delle attività stesse, quali la valutazione di un prodotto multimediale o di un testo professionale, che portano all'attribuzione finale di una idoneità</p>	
---	--	--

<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>La laurea magistrale DAMS Teatro Musica Danza è programmata allo scopo di formare lo studente alla verifica costante delle nozioni acquisite in sede storico-critica nell'osservazione del presente e nell'analisi delle condizioni materiali dei processi creativi concreti.</p> <p>Lo studente viene messo in relazione con contenuti avanzati della ricerca artistica sui linguaggi e con le dimensioni associative, economiche ed istituzionali della progettazione di eventi e stagioni di spettacolo, acquisendo capacità di confronto e scelta tra le opportunità e le modalità operative dell'organizzazione culturale.</p> <p>Lo studente viene inoltre posto a contatto con le problematiche pedagogiche e didattiche che s'incontrano al momento di trasmettere i saperi disciplinari nel campo della musica.</p> <p>Le modalità di conseguimento dei risultati sono attuate mediante processi di coinvolgimento degli studenti in esperienze di lavoro sul campo che consistono, oltre che in attività di ricognizione dei modi produttivi dello spettacolo e delle tecnologie della musica, nell'osservazione degli aspetti organizzativi e relazionali delle arti performative e delle tradizioni espressive mobilitate.</p> <p>La verifica dei risultati attesi avviene attraverso la stesura di apposite relazioni che gli studenti predispongono sotto la guida dei docenti referenti per le predette attività.</p>	
---	---	--

<p>QUADRO A4.b.2</p>	<p>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</p>
----------------------	---

Discipline dello Spettacolo

Conoscenza e comprensione

Gli studenti approfondiscono conoscenze di carattere teorico, storico e critico nei campi del teatro e della danza, associandole ai contesti operativi concreti della produzione di attività culturali, sia in riferimento alla programmazione di istituzioni ed enti pubblici, sia in relazione a iniziative di impresa di spettacolo dal vivo.

I risultati di apprendimento attesi riguardano, per la conoscenza e la comprensione, l'acquisizione degli strumenti metodologici per la comprensione dello spettacolo dal vivo nella storia e nel presente. Lo studente deve inoltre acquisire avanzate competenze nei settori dell'ideazione e della gestione degli eventi spettacolo, nonché nella gestione delle strutture, pubbliche e private, interessate allo spettacolo dal vivo. E' attesa poi l'acquisizione di esperienze significative rispetto alle

pratiche creative dello spettacolo dal vivo.

L'approfondimento degli strumenti metodologici e critici avviene attraverso gli insegnamenti nei settori L-ART/05, L-ART/06, SPS-08, L-LIN/03, M-DEA/01, M-STO/04, M-STO/02, L-ART/03.

Alle metodologie specifiche delle discipline si affianca l'osservazione guidata delle condizioni materiali ed economiche e dei processi creativi concreti delle arti performative.

Alla ricognizione critica delle pratiche creative contribuiscono anche le numerose iniziative esterne che si basano su convenzioni con enti di spettacolo e musicali (Teatro di Roma; Accademia di Santa Cecilia; Teatro dell'Opera di Roma); iniziative che consentono la fruizione guidata non solo di eventi ma di progetti e di strutture, introducendo lo studente all'osservazione critica delle pratiche delle arti performative contemporanee.

L'acquisizione delle conoscenze avviene da una parte attraverso gli insegnamenti relativi ai settori scientifico-disciplinari sopra menzionati, dall'altra attraverso la frequenza di laboratori, di attività seminariali, discussioni e incontri in cui lo studente possa esprimere la sua percezione della realtà corrente della produzione culturale, teatrale e coreutica.

La verifica dei risultati raggiunti è affidata, per gli insegnamenti, alle formule tradizionali dell'esame orale o scritto con l'attribuzione finale di un voto in trentesimi. Per quanto concerne la partecipazione a laboratori o altre attività formative, gli

esiti vengono verificati mediante prove in itinere e a conclusione delle attività stesse, quali la valutazione di un prodotto multimediale o di un testo professionale, che portano all'attribuzione finale di una idoneità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Per favorire l'applicazione di conoscenza e comprensione nelle discipline dello spettacolo, il CdS invita lo studente ad affiancare la frequenza e lo studio nei corsi all'esperienza sul campo dell'operatività culturale nel settore della programmazione culturale delle istituzioni nazionali e locali e nell'ambito delle imprese di spettacolo. In tal modo le capacità di comprensione vengono sviluppate in relazione a contesti e a strategie di intervento. Lo studente è seguito come un testimone competente e consapevole, in grado di formulare ipotesi e progetti di studio, organizzazione e osservazione delle arti performative, con riferimento al teatro e alla danza.

Le modalità di conseguimento delle capacità di conoscenza e comprensione sono attuate mediante processi di coinvolgimento degli studenti in esperienze di lavoro sul campo che consistono, oltre che in attività di ricognizione dei meccanismi di funzionamento del sistema produttivo dello spettacolo, anche nell'osservazione degli aspetti organizzativi, linguistici e relazionali della cultura dello spettacolo dal vivo.

La verifica dei risultati attesi avviene attraverso la stesura di apposite relazioni che gli studenti predispongono sotto la guida dei docenti referenti per le predette attività.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' LINGUISTICHE [url](#)

ANTROPOLOGIA DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE PERFORMANCE CULTURALI [url](#)

ATTIVITA' ESTERNA PROPOSTA DALL'ATENEO [url](#)

ATTIVITA' ESTERNA PROPOSTA DALL'ATENEO 2 [url](#)

Attività esterna proposta dall'Ateneo 1 [url](#)

CINEMA E TECNOLOGIA [url](#)

COMUNICAZIONE ARTISTICA [url](#)

CULTURA TEATRALE E CULTURA LETTERARIA [url](#)

FONTI E METODOLOGIE DELLA STORIA DEL TEATRO [url](#)

IDONEITA' SOSTITUTIVA DI LABORATORIO [url](#)

LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA DEI PROCESSI RITUALI E SIMBOLICI [url](#)

LABORATORIO DI ARTI DELLO SPETTACOLO LM [url](#)

LETTERATURA FRANCESE LM [url](#)

LETTERATURA FRANCESE MODERNA [url](#)

PRINCIPI E METODI DELLA COMPOSIZIONE SCENICA [url](#)

PROBLEMI DI STORIOGRAFIA DELLO SPETTACOLO [url](#)

PROVA FINALE LM [url](#)

STORIA DELL'ISTITUZIONE DIPLOMATICA IN ETA' MODERNA [url](#)

STORIA E STORIOGRAFIA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA LM [url](#)

TEORIE E PRATICHE DEL LAVORO TEATRALE [url](#)

TEORIE E PRATICHE DELLA DANZA (XIX -XXI SEC.) LM [url](#)

TERRITORI E ORGANIZZAZIONE DEL TEATRO [url](#)

TIROCINIO ESTERNO [url](#)

TIROCINIO FORMATIVO [url](#)

TIROCINIO PALLADIUM- BIBLIOTECA DELLE ARTI [url](#)

Teoria e critica dell'arte contemporanea [url](#)

Discipline musicali e della didattica della musica

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiscono conoscenze di carattere teorico, storico e critico nelle discipline musicali, con particolare riferimento alla didattica della musica e alle nuove tecnologie, nonché ai contesti operativi concreti della produzione musicale.

I risultati di apprendimento attesi riguardano, per la conoscenza e la comprensione, l'acquisizione degli strumenti metodologici per la comprensione della musica nella storia e nel presente.

Gli studenti comprendono inoltre i processi che sottendono alla trasposizione in forma didattica del sapere musicale, anche attraverso l'impiego delle moderne tecnologie musicali.

L'approfondimento degli strumenti metodologici e critici avviene attraverso gli insegnamenti nei settori L-ART/07, L-ART/08, L-ART/06, ING-IND/11, SPS/08, L-LIN/03, M-STO/04. Le competenze relative alle metodologie di trasmissione dei saperi si conseguono, come da indicazioni ministeriali, attraverso i crediti nelle discipline antro-psico-pedagogiche (M-PSI/01 e M-DEA/01) e nelle didattiche disciplinari (L-ART/07).

Alla ricognizione critica delle pratiche creative contribuiscono anche le numerose iniziative esterne che si basano su convenzioni con enti di spettacolo e musicali (Teatro di Roma; Accademia di Santa Cecilia; Teatro dell'Opera di Roma); iniziative che consentono la fruizione guidata non solo di eventi ma di progetti e di strutture, introducendo lo studente all'osservazione critica delle pratiche della musica nei suoi rapporti con le arti performative contemporanee.

Lacquisizione delle conoscenze avviene da una parte attraverso gli insegnamenti relativi ai settori scientifico-disciplinari sopra menzionati, dall'altra attraverso la frequenza di laboratori, di attività seminariali, discussioni e incontri in cui lo studente possa esprimere la sua percezione della realtà corrente della produzione culturale, teatrale, coreutica e musicale.

La verifica dei risultati raggiunti è affidata, per gli insegnamenti, alle formule tradizionali dell'esame orale o scritto con l'attribuzione finale di un voto in trentesimi. Per quanto concerne la partecipazione a laboratori o altre attività formative, gli esiti vengono verificati mediante prove in itinere e a conclusione delle attività stesse, quali la valutazione di un prodotto multimediale o di un testo professionale, che portano all'attribuzione finale di una idoneità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Per favorire l'applicazione di conoscenza e comprensione nelle discipline musicali, il CdS invita lo studente ad affiancare lo studio nei corsi all'esperienza sul campo nel settore della programmazione musicale e nell'ambito delle imprese di produzione musicale.

Per quanto concerne gli aspetti che riguardano le competenze didattico-musicali, la capacità di applicare conoscenza e comprensione sono sviluppate mediante processi di coinvolgimento degli studenti in esperienze di lavoro sul campo che consistono, oltre che nelle attività di preparazione di apposite unità didattiche, anche nella cura dei rapporti con le scuole del territorio, sulla base di una progettualità culturale e didattica basata sull'impiego della musica in fase di insegnamento, sia in prospettiva specialistica (ossia nell'apprendimento dei linguaggi musicali), sia in prospettiva interdisciplinare (vale a dire per l'utilizzo della musica nell'insegnamento di altre materie scolastiche).

La verifica dei risultati attesi avviene attraverso la stesura di apposite relazioni che gli studenti predispongono sotto la guida dei docenti referenti per le predette attività.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' LINGUISTICHE [url](#)

ACUSTICA, SONORIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI, ILLUMINOTECNICA [url](#)

ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE [url](#)

ANTROPOLOGIA DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE PERFORMANCE CULTURALI [url](#)

ARTE E MUSICA NEL XX SECOLO [url](#)

ATTIVITA' ESTERNA PROPOSTA DALL'ATENEO [url](#)

ATTIVITA' ESTERNA PROPOSTA DALL'ATENEO 2 [url](#)

Attività esterna proposta dall'Ateneo 1 [url](#)

CINEMA E TECNOLOGIA [url](#)

ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI [url](#)

FORME E LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA [url](#)

IDONEITA' SOSTITUTIVA DI LABORATORIO [url](#)

LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA DEI PROCESSI RITUALI E SIMBOLICI [url](#)

LABORATORIO DI MUSICA E ARTI ELETTRONICHE [url](#)

LETTERATURA FRANCESE LM [url](#)

MEDIA DIGITALI: TELEVISIONE, VIDEO, INTERNET [url](#)

PROVA FINALE LM [url](#)

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE MULTIMODALE - LM [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA MUSICA [url](#)

QUADRO A4.c 	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>L'offerta didattica di questa Laurea Magistrale mette lo studente nella condizione di affiancare all'inchiesta documentata sul passato e sulle tradizioni la capacità di valutare connessioni e impatti dei linguaggi specifici in contesti istituzionali, territoriali, culturali e sociali. A tale scopo contenuti e metodi della didattica e impostazione dei laboratori curriculari e delle attività esterne sono ispirati ad allargare l'orizzonte delle esperienze dello studente alle funzioni attualmente attribuite alle arti teatrali e coreutiche e alla musica oltre il consumo del prodotto culturale, con attenzione ai soggetti e ai processi e con decisa focalizzazione sull'invenzione di dimensioni relazionali proprie della creazione e della ricezione nelle arti performative, nonché con specifico riferimento ai temi della pedagogia e della didattica delle discipline musicali.</p> <p>Tali capacità vengono conseguite attraverso tirocini interni (cura di fondi teatrali e musicali affidati alla Biblioteca dell'area delle arti - Sezione Spettacolo), o esperienze laboratoriali direttamente sul campo (allestimento e organizzazione di spettacoli teatrali e musicali dal vivo nel teatro Palladium, seminari di tecnologie musicali, allestimenti di mostre come quella sul Living Theatre organizzata presso la sede della Casa dei Teatri del Comune di Roma).</p> <p>Per la verifica dei risultati raggiunti sono richieste agli studenti delle relazioni dettagliate sulle attività svolte, che vengono valutate in base all'originalità e alla coerenza dei contenuti, con l'attribuzione finale di un voto o di una idoneità.</p>
Abilità comunicative	<p>La formazione storica e critica, la combinazione dei lessici disciplinari e le esperienze di osservazione consentono al laureato di questo corso di acquisire le capacità di comunicazione nella forma del saggio, del comunicato stampa, della comunicazione in rete, adeguate alla trasmissione di contenuti ed esperienze a livello sia specialistico, sia didattico-divulgativo. Lo studente è comunque addestrato a confrontarsi con il linguaggio e le strategie comunicative della produzione culturale e a valutarne criticamente l'efficacia, attraverso incontri, dibattiti e dimostrazioni di lavoro, al cui termine deve proporre ed elaborare in forma scritta e orale i risultati della propria esperienza. Questi ultimi vengono verificati mediante una articolata discussione di una prova finale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>La consapevolezza storica e critica della presenza del teatro e della musica nella storia consente di acquisire e utilizzare anche gli altri campi degli studi umanistici per formulare relazioni originali e per creare capacità di intervento operativo non solo in ambito specialistico, ma anche negli altri ambienti della cultura e in quelli dell'informazione e della società.</p> <p>Le capacità di apprendimento vengono acquisite attraverso gli insegnamenti nei settori e le rispettive metodologie, ma anche nel confronto costante con le condizioni materiali ed economiche delle pratiche culturali e con l'osservazione guidata dei processi creativi delle arti performative.</p>

La verifica dei risultati raggiunti è affidata a un esame orale o scritto con l'attribuzione finale di un voto in trentesimi.

QUADRO A5.a
R^aD

Caratteristiche della prova finale

19/01/2018

La Laurea Magistrale in DAMS Teatro Musica Danza si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea per il quale sono previsti insegnamenti nel regolamento del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti.

Per la determinazione dell'argomento della tesi, lo studente deve aver conseguito almeno 30 CFU. Le modalità per la determinazione e la preparazione dell'argomento della tesi nonché per la scelta del relatore sono fissate nel Regolamento del corso di Laurea Magistrale, così come le modalità di svolgimento della prova.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

15/05/2019

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scientifico sostenuta dal candidato con il relatore e il correlatore, e con una commissione composta da almeno cinque membri, compreso il relatore e il correlatore. L'elaborato può consistere anche in un progetto di regia o di coreografia; in un testo drammaturgico originale adeguatamente introdotto dal candidato; nell'edizione o nel commento di una partitura musicale; in un progetto didattico-musicale criticamente predisposto.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO DIDATTICO 2019/2020

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://infocontenuti.uniroma3.it/ic/pub/uniroma3/>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://uniroma3-public.gomp.it/Programmazioni/Catalogo/CatalogoAppelli.aspx>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://uniroma3-public.gomp.it/Programmazioni/Catalogo/CatalogoAppelli.aspx>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ING-IND/11	Anno di corso 1	ACUSTICA, SONORIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI, ILLUMINOTECNICA link	ASDRUBALI FRANCESCO	PO	6	36	

2.	L-ART/07	Anno di corso 1	ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE 1 (modulo di ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE) link	AVERSANO LUCA	PO	6	36
3.	L-ART/07	Anno di corso 1	ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE 2 (modulo di ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE) link	AVERSANO LUCA	PO	6	36
4.	M-DEA/01 M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE PERFORMANCE CULTURALI link	DE MATTEIS STEFANO	PA	6	36
5.	L-ART/03 L-ART/03	Anno di corso 1	ARTE E MUSICA NEL XX SECOLO link	CONTE LARA	PA	6	36
6.	L-ART/05	Anno di corso 1	CULTURA TEATRALE E CULTURA LETTERARIA link	GERACI STEFANO	PA	12	72
7.	L-ART/07	Anno di corso 1	ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI 1 (modulo di ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI) link	GUANTI GIOVANNI	PO	6	36
8.	L-ART/07	Anno di corso 1	ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI 2 (modulo di ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI) link	GUANTI GIOVANNI	PO	6	36
9.	L-ART/05	Anno di corso 1	FONTI E METODOLOGIE DELLA STORIA DEL TEATRO link	GUARINO RAIMONDO	PO	6	36
10.	L-ART/07	Anno di corso 1	FORME E LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA link	GUANTI GIOVANNI	PO	6	36
11.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA DEI PROCESSI RITUALI E SIMBOLICI link	DE MATTEIS STEFANO	PA	6	36
12.	0 0	Anno di corso 1	LABORATORIO DI MUSICA E ARTI ELETTRONICHE link	GAZZANO MARCO MARIA	PA	6	36
13.	L-ART/05	Anno di corso 1	PROBLEMI DI STORIOGRAFIA DELLO SPETTACOLO link	VENTURINI VALENTINA	PA	6	150

14.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA MUSICA link	TOTA ANNA LISA	PO	6	36
15.	M-STO/04 M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA E STORIOGRAFIA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA LM link	MONINA GIANCARLO	PO	6	36
16.	L-ART/05	Anno di corso 1	TEORIE E PRATICHE DEL LAVORO TEATRALE link	SCHINO MIRELLA	PO	6	36

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: cfr. allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: cfr. allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: cfr. allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: cfr. allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola media ^{13/05/2019}secondaria. Si concretizzano in attività di carattere informativo sui Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo ma anche come impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi.

Le attività promosse si articolano in:

- a) autorientamento;
- b) incontri e manifestazioni informative rivolte alle future matricole;
- c) sviluppo di servizi online e pubblicazione di guide sull'offerta formativa dei CdS.

Tra le attività svolte in collaborazione con le scuole per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza nella scelta, il progetto di autorientamento è un intervento che consente di promuovere un raccordo particolarmente qualificato con alcune scuole medie superiori. Il progetto, infatti, è articolato in incontri svolti presso le scuole ed è finalizzato a sollecitare nelle future matricole una riflessione sui propri punti di forza e sui criteri di scelta.

La presentazione dell'offerta formativa agli studenti delle scuole superiori prevede tre eventi principali distribuiti nel corso dell'anno accademico ai quali partecipano tutti i CdS.

Salone dello studente, si svolge presso la fiera di Roma fra ottobre e novembre e coinvolge tradizionalmente tutti gli Atenei del Lazio e molti Atenei fuori Regione, Enti pubblici e privati che si occupano di Formazione e Lavoro. Roma Tre partecipa a questo evento con un proprio spazio espositivo, con conferenze di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e promuove i propri Dipartimenti scientifici grazie all'iniziativa Roma 1,2,3 Scienze;

Giornate di Vita Universitaria (GVU), si svolgono ogni anno da dicembre a marzo e sono rivolte agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono un'importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei Corsi di Laurea, gli studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. Partecipano annualmente circa 5.000 studenti;

Orientarsi a Roma Tre, rappresenta la manifestazione che chiude le annuali attività di orientamento in ingresso e si svolge in Ateneo a luglio di ogni anno. L'evento accoglie, perlopiù, studenti romani che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria. Durante la manifestazione viene presentata l'offerta formativa e sono presenti, con un proprio spazio, tutti i principali servizi di Roma Tre, le segreterie didattiche e la segreteria studenti.

I servizi online messi a disposizione dei futuri studenti universitari nel tempo sono aumentati tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati quei servizi online (siti web di Dipartimento, di Ateneo, Portale dello studente etc.) che possono aiutare gli studenti nella loro scelta.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso i test di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico. Il CdS, in particolare, assiste gli studenti attraverso ricevimenti e sportelli della segreteria didattica, con il supporto di studenti borsisti.

Per quanto riguarda l'orientamento, il CdS prevede una serie di attività didattiche esterne che offrono agli studenti la possibilità di conoscere le realtà del mondo del lavoro nel campo del teatro, della musica e della danza.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità. Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, negli ultimi anni, l'Ufficio si avvale della piattaforma jobsoul utilizzata all'interno della rete Sistema Orientamento Università Lavoro (SOUL) anche per le attività di placement. In particolare la piattaforma viene utilizzata per la pubblicazione delle offerte e l'invio delle candidature, per la trasmissione del testo di convenzione e la predisposizione del progetto formativo. Attualmente la piattaforma è utilizzata per l'attivazione dei tirocini curriculari.

L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività:

- supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma jobsoul) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico;
- cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione, dei tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche ed Economia);
- cura l'iter dei tirocini cofinanziati dal MIUR ai sensi del DM 1044/13 e di convenzioni particolari con Enti pubblici (Prefettura, Quirinale);
- gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti pubblici (IVASS, Banca d'Italia, Anac, Corte Costituzionale);
- Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento post titolo o di inserimento /reinserimento (Torno Subito);
- partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro.

In particolare, il CdS - attraverso i docenti tutor - supporta gli studenti nella formulazione dei propri progetti formativi, oppure indirizza gli studenti stessi verso possibilità di tirocini presso istituzioni operanti nel campo dello spettacolo e della musica, a partire dagli stage presso gli istituti scolastici (per coloro che intendono perfezionare la propria preparazione alla carriera di

insegnante) e presso il teatro dell'università Roma Tre (Teatro Palladium)

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo. Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca. Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità. Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, che operano in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità.

Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi online disponibili nei siti web degli uffici (<http://europa.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa e la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement).

Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement.

Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento.

Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le

strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti.

Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate sul sito degli uffici per la mobilità internazionale (<http://europa.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it/>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

Nell'anno accademico 2015-2016, 476 studenti di Roma Tre hanno frequentato atenei in più di 20 Paesi europei nell'ambito del Programma Erasmus+, mentre 128 hanno frequentato atenei europei ed extra-europei per periodi di studio e di ricerca nell'ambito dei programmi di mobilità d'Ateneo.

L'Ateneo ha adottato con delibera del Senato Accademico un proprio Regolamento per gli accordi di cooperazione e la mobilità internazionale (<http://oc.uniroma3.it/intranet/ALTRI-REGO1/Regolament1/index.asp>). Il Regolamento disciplina tra l'altro le procedure per l'attivazione della "mobilità degli studenti nell'ambito degli accordi bilaterali". Il riconoscimento e la convalida delle attività svolte all'estero sono disciplinati dal Regolamento carriera universitaria degli studenti (http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam) e dai Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio (<http://www.uniroma3.it/offerta16.php>).

Gli uffici dell'Area Studenti seguono la stipula degli accordi di mobilità con atenei esteri nell'ambito dei programmi comunitari, assistono i docenti che intendono attivare nuovi accordi di mobilità, e predispongono la documentazione necessaria.

Svolgono inoltre funzione di intermediazione tra le università straniere e i docenti dell'Ateneo che richiedono assistenza per individuare potenziali partner nell'ottica di una futura collaborazione didattica ed effettuano regolarmente il monitoraggio degli accordi per individuare e risolvere eventuali criticità.

Ogni accordo bilaterale individua un referente accademico e un referente amministrativo della convenzione per le attività di

assistenza e di orientamento previste per gli studenti in mobilità.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitat Wien	A WIEN01	03/12/2013	solo italiano
2	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	11/03/2014	solo italiano
3	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	29/09/2014	solo italiano
4	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	16/05/2014	solo italiano
5	Belgio	Universite Libre De Bruxelles	B BRUXEL04	15/10/2013	solo italiano
6	Francia	Universite Charles De Gaulle Lille3	F LILLE03	09/01/2014	solo italiano
7	Francia	Universite Montpellier Iii Paul Valery	F MONTPEL03	26/11/2013	solo italiano
8	Francia	Universite Montpellier Iii Paul Valery	F MONTPEL03	26/11/2013	solo italiano
9	Francia	Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis	F PARIS008	13/12/2013	solo italiano
10	Francia	Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis	F PARIS008	13/12/2013	solo italiano
11	Francia	Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis	F PARIS008	13/12/2013	solo italiano
12	Francia	Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis	F PARIS008	13/12/2013	solo italiano
13	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	F PARIS001	10/02/2014	solo italiano
14	Francia	Universite Paris Iii Sorbonne Nouvelle	F PARIS003	27/03/2014	solo italiano
15	Francia	Universite Paris Iii Sorbonne Nouvelle	F PARIS003	22/01/2014	solo italiano
16	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	20/01/2014	solo italiano
17	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	20/01/2014	solo italiano
18	Francia	Universite Rennes Ii	F RENNES02	30/01/2014	solo italiano

19	Francia	Universite Rennes Ii	F RENNES02	30/01/2014	solo italiano
20	Germania	Hochschule Für Musik Und Tanz Köln	D KOLN03	06/12/2017	solo italiano
21	Germania	Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main	D FRANKFU01	17/02/2014	solo italiano
22	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	D BOCHUM01	09/12/2013	solo italiano
23	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	19/02/2014	solo italiano
24	Germania	Universitaet Zu Koeln	D KOLN01	20/12/2013	solo italiano
25	Germania	Universitat Des Saarlandes	D SAARBRU01	25/03/2014	solo italiano
26	Grecia	Ethniko Kai Kapodistriako Panepistimio Athinon	G ATHINE01	04/02/2014	solo italiano
27	Grecia	Ionian University	G ATHINE42	16/01/2014	solo italiano
28	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	NL GRONING01	22/06/2017	solo italiano
29	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	22/11/2016	solo italiano
30	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	13/03/2014	solo italiano
31	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	13/03/2014	solo italiano
32	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	27/01/2014	solo italiano
33	Regno Unito	Oxford Brookes University	UK OXFORD04	19/12/2013	solo italiano
34	Spagna	Universidad Carlos Iii De Madrid	E MADRID14	07/02/2014	solo italiano
35	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	22/11/2013	solo italiano
36	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	22/11/2013	solo italiano
37	Spagna	Universidad Pompeu Fabra	E BARCELO15	13/11/2013	solo italiano
38	Spagna	Universidad Pompeu Fabra	E BARCELO15	13/11/2013	solo italiano
39	Spagna	Universidad Pompeu Fabra	E BARCELO15	13/11/2013	solo italiano

40	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	10/01/2014	solo italiano
41	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	16/01/2014	solo italiano
42	Turchia	Kadir Has Universitesi	TR ISTANBU16	13/02/2015	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso la diffusione sul portale <http://uniroma3.jobsoul.it/> delle opportunità di lavoro, garantisce la massima diffusione di tutte le iniziative di placement promosse dall'Ateneo e da altre realtà esterne e fornisce un servizio di mailing list mirato su richieste specifiche da parte delle aziende. 13/05/2019

Nel corso del 2017 sono stati attivati sul portale, dal Back Office JobSoul di Roma Tre, n°571 profili aziendali, sono state pubblicate n° 452 opportunità di lavoro e sono state pubblicate n° 43 news. Ad oggi le aziende attive sul portale sono n. 14.316 e i curricula inseriti dagli studenti sono oltre 27.000.

Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta i curricula dei laureati di Roma Tre sono consultabili sulla piattaforma del Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it), di cui il nostro Ateneo è parte.

Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione prosegue la realizzazione di Porta Futuro Rete Università, recente progetto della Regione LazioLaziodisu, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro. In particolare, nella sede già attiva presso il Dipartimento di Giurisprudenza, sono state realizzate numerose attività tra le quali oltre 50 seminari, diverse consulenze e 3 recruitment day.

Si precisa infine che l'Università degli Studi Roma Tre conferisce regolarmente a Cliclavoro i cv dei propri studenti e laureati in conformità a quanto stabilito con Decreto Ministeriale 20 settembre 2011.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il CdS offre agli studenti la possibilità di svolgere una serie di attività complementari alle attività didattiche curricolari, il cui scopo è quello di integrare la formazione degli studenti stessi sul piano delle conoscenze e delle esperienze pratiche nel campo del teatro, della musica e della danza. 17/05/2019

Tali attività si espletano attraverso l'impiego delle seguenti strutture e servizi:

Aula Columbus

L'Aula Columbus, sita in via delle Sette Chiese 101 (Garbatella), è uno spazio attrezzato polifunzionale, messo a disposizione dall'Ateneo per le attività dei corsi di studio DAMS e per ogni altra iniziativa di carattere artistico-culturale idonea a integrare i percorsi formativi degli studenti.

In particolare, l'Aula Columbus è sede di seminari e laboratori pratici, curricolari ed extra-curricolari, spettacoli, incontri con

personalità del mondo del teatro, della musica, del cinema, della danza.

Gli studenti possono richiedere di usufruire dello spazio per loro iniziative di carattere artistico-culturale, utilizzando l'apposito modulo, da spedire via posta elettronica all'attenzione del Coordinatore didattico.

Roma Tre Radio

Roma Tre Radio è una radio universitaria direttamente collegata ai corsi di studi DAMS e Scienze della Comunicazione.

News, approfondimenti, musica, cultura sono gli ingredienti di una realtà giovane.

Profondamente radicata nel territorio e nella comunità accademica e studentesca, Roma Tre Radio è un'occasione unica di formazione e scambio di esperienze, cui gli studenti possono partecipare attivamente attraverso la presenza e il lavoro in studio.

Roma Tre Jazz Band

La Roma Tre Jazz Band è una formazione musicale studentesca dell'Università Roma Tre, nata in seno al corso di laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo. Attivo dal febbraio 2008, il gruppo è composto principalmente da strumentisti del DAMS, a cui si uniscono musicisti iscritti ad altri corsi di laurea dell'ateneo.

La Band si propone un duplice obiettivo: da una parte, offrire a tutti i giovani interessati un'occasione di fare musica insieme; dall'altra, organizzare concerti e attività culturali ispirate al mondo del jazz, anche in collaborazione con docenti del DAMS, con istituzioni esterne e con gruppi musicali di altre università, italiane e straniere.

QUADRO B6

Opinioni studenti

La media delle valutazioni espresse nei questionari di Ateneo sulle strutture, la qualità degli insegnamenti e la coerenza dell'offerta didattica indica un altissimo livello di soddisfazione, che supera i 9 punti della media sintetica per le voci sulla qualità della didattica. 17/05/2019

I dati dimostrano una generale soddisfazione da parte degli studenti su tutti i punti toccati dal questionario, in linea con quanto si registra negli altri corsi di studio magistrali del Dipartimento FILCOSPE. Una lieve differenza si registra, in media, tra gli studenti frequentanti e quelli non frequentanti: mentre i primi dimostrano un apprezzamento medio compreso, in termini numerici, nella forbice 3,4-3,6 su 4,0, che rappresenta il livello più alto all'interno dei corsi di studio DAMS, i secondi si fermano in media al punteggio di 3,1-3,2 (che rimane comunque un buon risultato).

Entrambi i gruppi, frequentanti e non frequentanti, suggeriscono più spesso di rendere disponibile in rete materiale didattico informativo, di alleggerire il carico didattico complessivo, inserire prove d'esame intermedie, esigenza quest'ultima maggiormente sentita dai non-frequentanti.

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I valori degli indicatori sulla soddisfazione degli studenti e sull'occupazione post-laurea, dopo una flessione fatta registrare nel 2016, sono stati nel 2017 in netto rialzo. Il 100% degli intervistati dei questionari AlmaLaurea (ultima rilevazione aprile 2018) 17/05/2019

dichiara che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea nello stesso ateneo.

La percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS è del 90% (78,6% nel 2016).



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dopo la lieve flessione degli anni precedenti, si registra una ripresa dell'attrattività del CdS. Nel 2018-2019 si è infatti verificato un forte aumento (100% ca.) del numero di iscritti, che sono passati da 23 nell'a.a. 17-18 al numero di 41 nel corrente anno accademico. L'aumento delle immatricolazioni è frutto dell'ultima revisione ordinamentale e regolamentare (2018), con l'introduzione di un nuovo percorso specificamente musicale. Si conferma l'alta percentuale di studenti provenienti da lauree di primo livello di altri Atenei, anche per l'interesse dimostrato dagli studenti laureati nei Conservatori di musica (non solo triennio, ma anche biennio e vecchio ordinamento AFAM).

17/05/2019

Molto buoni nel 2017 sono anche i valori degli indicatori sulla soddisfazione degli studenti e sull'occupazione post-laurea, a testimonianza dell'impegno profuso dal CdS nel miglioramento delle relazioni con il mondo del lavoro (che restano comunque ancora migliorabili):

iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) = 90% (78,6% nel 2016);

iC26 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) = 61,5% (25% nel 2016);

iC26bis (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita) = 53,8% (12,5% nel 2016);

iC26ter (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) = 53,8% (14,3% nel 2016).

Per quanto concerne gli indicatori della didattica (iC01-04), nel 2016 essi segnalavano alcune criticità sulla regolarità delle carriere (non sono disponibili dati aggiornati). La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. era del 39,3% (dato leggermente al di sotto della media geografica del 43,2%, ma più evidentemente inferiore a quello nazionale del 54,8%) la percentuale di laureati entro la durata normale del corso al 6,7%.

Resta lievemente inferiore alla media il dato relativo alla frequenza dei corsi. Va evidenziato il numero elevato di studenti che ha svolto durante il corso di studi esperienze lavorative coerenti con i contenuti della formazione.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'ingresso nel mercato del lavoro per i laureati di questo corso di LM segue la logica di una continua interrelazione tra formazione professionale ed esperienza di studio.

Nel 2017 sono stati molto buoni i valori degli indicatori sull'occupazione post-laurea, a testimonianza dell'impegno profuso dal CdS nel miglioramento delle relazioni con il mondo del lavoro (che restano comunque ancora migliorabili):

iC26 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) = 61,5% (25% nel 2016);

iC26bis (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita) = 53,8% (12,5% nel 2016);

iC26ter (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) = 53,8% (14,3% nel 2016).

17/05/2019

Ovvia l'incidenza particolare di impiego nel settore "Trasporti, pubblicità, comunicazione" pari al 38,3% dei nostri laureati rispetto al 23% del dato generale.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La ricognizione delle opinioni delle istituzioni e aziende che hanno realizzato tirocini e stage fruibili dagli studenti ha consentito di riscontrare una valutazione complessivamente soddisfacente, soprattutto per quanto riguarda l'apporto al settore organizzativo delle attività di associazioni culturali e enti pubblici. *17/05/2019*

La percentuale di studenti che ha partecipato a tirocini/stage è elevatissima (intorno al 50%, sottraendo dai dati Alma Laurea le attività riconosciute ma non organizzate o in convenzione con l'Ateneo). Va comunque segnalata l'elevata incidenza di tirocini interni per organizzazione convegni e catalogazione materiali dei fondi acquisiti dalla Biblioteca delle Arti, attività progettate in relazione alle competenze più strettamente culturali e metodologiche degli studenti di questa LM. Si aggiunge inoltre la collaborazione con la Fondazione Roma Tre Teatro Palladium, che offre agli studenti diverse possibilità di effettuare stage e tirocini nei vari ambiti del teatro, della musica e della danza (organizzazione, produzione, comunicazione).



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

17/05/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

17/05/2019

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello di Corso di Studio

Vengono descritte nominativamente le responsabilità, le tempistiche e le cadenze della AQ del Corso di Studio

Contesto di Riferimento

L'Assicurazione della Qualità a livello di Corso di Studi prevede la realizzazione di un Sistema di Gestione per la Qualità per il singolo Corso di Studio (CdS). Elementi tipici del sistema sono:

gli obiettivi di qualità del CdS;

le risorse (strutture e strumenti) impiegate nel processo di formazione e di assicurazione della qualità;

i processi e i flussi informativi tra le strutture. Tra i processi un ruolo importante ricoprono:

o la gestione della documentazione, attività necessaria per dare evidenza o, meglio, assicurare la qualità di un CdS verso gli organi di governance interni all'ateneo, verso le parti interessate e verso gli organismi di valutazione esterni;

o il processo di monitoraggio e valutazione interna (autovalutazione).

Tenendo conto di quanto indicato, in una prima fase sperimentale di avvio del sistema di Assicurazione della Qualità, si suggerisce per la compilazione del presente quadro di riportare in modo chiaro e sintetico (non più di una pagina) le informazioni secondo schema di seguito riportato. Il Corso di Studi può ovviamente integrare questo schema con ulteriori informazioni che ritiene utili a descrivere il sistema di assicurazione della qualità (individuazione di obiettivi della qualità, descrizione dei processi, azioni di monitoraggio, ecc.)

1. Strutture

Riportare l'elenco delle strutture coinvolte: in prima battuta fanno parte del sistema di Assicurazione della Qualità il Consiglio di Dipartimento, il Gruppo di Riesame, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti e il Responsabile per l'Assicurazione della Qualità a cui possono aggiungersi altre strutture ove previsto nel Regolamento del Dipartimento/Scuola. Per ogni struttura, anche sulla base di quanto riportato nei Regolamenti del Dipartimento/Scuola, indicare sinteticamente:

1. componenti
2. ruolo assunto nel processo di assicurazione della qualità
3. responsabilità assunte relativamente all'assicurazione della qualità
4. flussi informativi verso le altre strutture

2. Strumenti

Riportare, ove presenti ed utilizzati, l'elenco degli strumenti a supporto dei processi di assicurazione della qualità; a titolo esemplificativo:

documenti programmatici

raccolta di dati statistici (ad esempio <http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>)

questionari di customer satisfaction

studi di settore

3. Organizzazione e gestione delle attività di formazione

Riportare, ove realizzati, incontri di formazione sul tema della Qualità con indicazione dei temi trattati; a titolo esemplificativo:

incontri con il Presidio della Qualità;

incontri con la struttura responsabile dell'assicurazione della qualità nel Dipartimento

4. Sorveglianza e monitoraggio

Riportare, ove realizzate, le azioni volte a monitorare i processi relativi alla valutazione interna e il grado di raggiungimento degli obiettivi di qualità prefissati; a titolo esemplificativo:

discussioni a livello di Dipartimento circa le principali criticità riscontrate annualmente per i CdS

verifiche sul grado di attuazione degli interventi di miglioramento proposti nelle relazioni delle Commissioni Paritetiche/Rapporti di monitoraggio annuale

verifiche sulla coerenza dei contenuti della Scheda SUA-CdS in relazione alle azioni prefissate nei Rapporti di Riesame e alle eventuali proposte di modifica degli ordinamenti didattici

5. Programmazione dei lavori

Indicare la programmazione dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ; a titolo esemplificativo:

programmazione delle riunioni delle CP e del Gruppo di Riesame

scadenze interne per la predisposizione della Relazione Annuale della CP e del Rapporti di monitoraggio annuale

scadenza e modalità di discussione delle Relazioni negli organi del CdS

scadenza e modalità di discussione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti sulla didattica

modalità e tempi di coinvolgimento delle parti interessate nel processo di formazione (rapporti con il territorio, con associazioni di categorie, etc.)

programmazione di altre iniziative nell'ambito del processo di autovalutazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/05/2019

La programmazione dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ sono ogni anno deliberate da Senato Accademico su proposta del Presidio della Qualità.

La definizione di tale programma dell'iter operativo del processo è, ovviamente, correlato alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dallo specifico Decreto Ministeriale emanato dal MIUR, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR.

L'Ateneo intende seguire un programma di lavoro adeguato alla migliore realizzazione delle diverse azioni previste dalla procedura di AQ. Pertanto, per l'anno accademico 2018/19, si intende operare secondo le modalità e tempistiche delineate nel documento allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

17/05/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RAR_LM_DAMS_TEATRO_MUSICA_DANZA_15_16

QUADRO D5

Progettazione del CdS

17/05/2019

Il progetto formativo del corso è rimasto invariato nel suo impianto fondamentale.

Sono state tuttavia richieste per l'a.a. 2018-2019 delle modifiche ordinamentali, che riguardano sia l'istituzione di un nuovo curriculum di carattere musicale, sia l'arricchimento dell'offerta nelle attività affini e integrative, pure ai fini dell'adeguamento del corso di laurea alla nuova normativa per la formazione insegnanti.

Per il dettaglio della progettazione del corso di laurea, nei suoi due percorsi formativi, si veda l'allegato documento in pdf.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano RD	DAMS Teatro, musica, danza
Nome del corso in inglese RD	DAMS - Theatre - Music - Dance
Classe RD	LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://filosofiacomunicazioneespettacolo.uniroma3.it/dams/
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	AVERSANO Luca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo
Struttura didattica di riferimento	Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	AVERSANO	Luca	L-ART/07	PO	1	Caratterizzante	1. ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE 1 2. ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE 2
2.	DE MATTEIS	Stefano	M-DEA/01	PA	1	Caratterizzante	1. ANTROPOLOGIA DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE PERFORMANCE CULTURALI
3.	GERACI	Stefano	L-ART/05	PA	1	Caratterizzante	1. CULTURA TEATRALE E CULTURA LETTERARIA
4.	GUANTI	Giovanni	L-ART/07	PO	1	Caratterizzante	1. ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI 1 2. ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI 2

3. FORME E LINGUAGGI DELLA
MUSICA CONTEMPORANEA

5.	GUARINO	Raimondo	L-ART/05	PO	1	Caratterizzante	1. FONTI E METODOLOGIE DELLA STORIA DEL TEATRO
6.	MONINA	Giancarlo	M-STO/04	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA E STORIOGRAFIA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA LM

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ARCELLA	VALENTINA		
BAGNASCO	CRISTINA		
DE LEO	TOMMASO		
PARRULLI	MARCO		
PICCA	LORENZO		
TOMINIC	BEATRICE		
ZUCHEGNA	DIANDRA		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Aversano	Luca
Monina	Giancarlo
Novelli	Edoardo
Pastore	Giuseppe Gabriele
Perrotta	Marta

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
GERACI	Stefano		
GUARINO	Raimondo		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: via Ostiense, 139 - 00154 Roma - ROMA	
Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2019
Studenti previsti	12
Segnalazione	
L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (17) nei due anni precedenti	

Eventuali Curriculum

Percorso TEATRO DANZA

Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie)



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	107658^2008^PDS0-2008^1072
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Cinema, televisione e produzione multimediale

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	20/12/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	16/02/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/12/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo ha esaminato la proposta, valutandola alla luce dei parametri indicati dalla normativa. Ha giudicato in particolare in modo positivo l'individuazione delle esigenze formative attraverso contatti e consultazioni con le parti interessate, la significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, le motivazioni della trasformazione proposta, la definizione delle prospettive sia professionali (attraverso analisi e previsioni sugli sbocchi professionali e l'occupabilità), la definizione degli obiettivi di apprendimento con riferimento ai descrittori adottati in sede europea, la coerenza del progetto formativo con gli obiettivi, le politiche di accesso.

Il Nucleo conferma il parere positivo già dato sulla precedente versione dell'ordinamento e osserva che le attuali modifiche sono motivate dall'esigenza di razionalizzare l'offerta didattica, in linea con le nuove indicazioni ministeriali.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Validazione dei requisiti di docenza ai fini dell'attivazione dei corsi di studio accreditati ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DM 987/2016:

Il Nucleo di Valutazione, sulla base dei dati forniti dai singoli corsi di studio e dal MIUR, e inseriti nella scheda SUA-CdS, ha verificato la coerenza fra i requisiti di docenza richiesti dalla normativa e la consistenza degli iscritti ai singoli corsi.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	A71907000	ACUSTICA, SONORIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI, ILLUMINOTECNICA <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Francesco ASDRUBALI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-IND/11	36
2	2019	A71907006	ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE 1 (modulo di ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE) <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Luca AVERSANO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/07	36
3	2019	A71907007	ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE 2 (modulo di ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE) <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Luca AVERSANO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/07	36
4	2019	A71907009	ANTROPOLOGIA DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE PERFORMANCE CULTURALI <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento Stefano DE MATTEIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-DEA/01	36
5	2019	A71907051	ARTE E MUSICA NEL XX SECOLO <i>semestrale</i>	L-ART/03	Lara CONTE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/03	36
6	2019	A71906993	CULTURA TEATRALE E CULTURA LETTERARIA <i>semestrale</i>	L-ART/05	Docente di riferimento Stefano GERACI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/05	72
7	2019	A71906997	ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI 1	L-ART/07	Docente di riferimento Giovanni GUANTI	L-ART/07	36

		(modulo di ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI) <i>semestrale</i>		<i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>		
8	2019	A71906998	ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI 2 (modulo di ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI) <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Giovanni GUANTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/07 36
9	2019	A71906989	FONTI E METODOLOGIE DELLA STORIA DEL TEATRO <i>semestrale</i>	L-ART/05	Docente di riferimento Raimondo GUARINO <i>Professore Ordinario</i>	L-ART/05 36
10	2019	A71907004	FORME E LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Giovanni GUANTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/07 36
11	2019	A71907010	LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA DEI PROCESSI RITUALI E SIMBOLICI <i>semestrale</i>	0	Docente di riferimento Stefano DE MATTEIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-DEA/01 36
12	2019	A71907062	LABORATORIO DI MUSICA E ARTI ELETTRONICHE <i>semestrale</i>	0	Marco Maria GAZZANO <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/06 36
13	2019	A71906992	PROBLEMI DI STORIOGRAFIA DELLO SPETTACOLO <i>semestrale</i>	L-ART/05	Valentina VENTURINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/05 150
14	2019	A71907001	SOCIOLOGIA DELLA MUSICA <i>semestrale</i>	SPS/08	Anna Lisa TOTA <i>Professore Ordinario</i>	SPS/08 36
15	2019	A71907015	STORIA E STORIOGRAFIA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA LM	M-STO/04	Docente di riferimento Giancarlo MONINA <i>Professore</i>	M-STO/04 36

semestrare

*Ordinario (L.
240/10)*

Mirella
SCHINO

16 2019 A71906988 **TEORIE E PRATICHE DEL
LAVORO TEATRALE** L-ART/05
semestrare

Professore L-ART/05 36

*Ordinario (L.
240/10)*

ore totali 726

Curriculum: Percorso **TEATRO DANZA**

Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Discipline linguistiche e letterarie	L-LIN/03 Letteratura francese <i>LETTERATURA FRANCESE LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica <i>ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	L-ART/05 Discipline dello spettacolo <i>TEORIE E PRATICHE DEL LAVORO TEATRALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>FONTE E METODOLOGIE DELLA STORIA DEL TEATRO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>PRINCIPI E METODI DELLA COMPOSIZIONE SCENICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>PROBLEMI DI STORIOGRAFIA DELLO SPETTACOLO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>CULTURA TEATRALE E CULTURA LETTERARIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> <i>TEORIE E PRATICHE DELLA DANZA (XIX - XXI SEC.) LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	66	54	42 - 54
	M-STO/04 Storia contemporanea			

Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	<i>STORIA E STORIOGRAFIA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA LM (N0) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	12	6	6 - 6
	M-STO/02 Storia moderna			
	<i>STORIA DELL'ISTITUZIONE DIPLOMATICA IN ETA' MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti		66		54 - 72
--	--	----	--	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	<i>Teoria e critica dell'arte contemporanea (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	<i>FORME DELLA MESSA IN SCENA. CINEMA, TELEVISIONE, VIDEO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>MEDIA DIGITALI: TELEVISIONE, VIDEO, INTERNET (N0) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>MOVIMENTI E AUTORI DEL CINEMA (N0) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>THE HOLLYWOOD FILM (N0) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>CINEMA E TECNOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			12 -
Attività formative affini o integrative	<i>DIDATTICA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	72	12	18 min
	<i>DIDATTICA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			12
	<i>TEORIE DELL'INTERMEDIALITA' (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	<i>ANTROPOLOGIA DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE PERFORMANCE CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	<i>TERRITORI E ORGANIZZAZIONE DEL TEATRO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	<i>COMUNICAZIONE ARTISTICA (N0) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 18
Altre attività		CFU	CFU	Rad
A scelta dello studente		9	9 - 12	

Per la prova finale		24	18 - 24
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 6
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 6
Totale Altre Attività		42	36 - 72
CFU totali per il conseguimento del titolo		120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Percorso TEATRO DANZA</i>:		120	102 - 162

Curriculum: Percorso **MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie)**

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Discipline linguistiche e letterarie	L-LIN/03 Letteratura francese <i>LETTERATURA FRANCESE LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica <i>FORME E LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> <i>DIDATTICA DELLA STORIA DELLA MUSICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	L-ART/05 Discipline dello spettacolo <i>FONTI E METODOLOGIE DELLA STORIA DEL TEATRO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>PRINCIPI E METODI DELLA COMPOSIZIONE SCENICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>TEORIE E PRATICHE DELLA DANZA (XIX -XXI SEC.) LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>TEORIE E PRATICHE DEL LAVORO TEATRALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>PROBLEMI DI STORIOGRAFIA DELLO SPETTACOLO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	60	48	42 - 54
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale <i>ACUSTICA, SONORIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI, ILLUMINOTECNICA (1 anno) - 6</i>			

CFU - semestrale - obbl

Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>SOCIOLOGIA DELLA MUSICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
--	--	---	---	-------

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti	60	54 - 72
--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea <i>ARTE E MUSICA NEL XX SECOLO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione <i>FORME DELLA MESSA IN SCENA. CINEMA, TELEVISIONE, VIDEO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>MEDIA DIGITALI: TV, VIDEO, INTERNET LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>TEORIE DELL'INTERMEDIALITA' (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>DIDATTICA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>DIDATTICA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>THE HOLLYWOOD FILM - (CORSO IN LINGUA INGLESE) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>CINEMA E TECNOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>MOVIMENTI E AUTORI DEL CINEMA LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	66	18	12 - 18 min 12
Attività formative affini o integrative	L-ART/08 Etnomusicologia M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>ANTROPOLOGIA DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE PERFORMANCE CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> M-PSI/01 Psicologia generale <i>PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE MULTIMODALE - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini			18	12 - 18
Altre attività		CFU	CFU	Rad
A scelta dello studente		12	9 - 12	
Per la prova finale		21	18 - 24	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 6	
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 6	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 12	

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	0 - 6
Totale Altre Attività	42	36 - 72
CFU totali per il conseguimento del titolo		120
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie)</i>:	120	102 - 162



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/21 Slavistica	6	12	-
Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-ART/08 Etnomusicologia	42	54	-
Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	INF/01 Informatica M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/04 Estetica M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/05 Psicologia sociale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-
Totale Attività Caratterizzanti				54 - 72

Attività affini



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione			
	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica			
	L-ART/08 - Etnomusicologia			
	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana			
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea			
	L-LIN/03 - Letteratura francese			
	L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane			
	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche			
	M-FIL/03 - Filosofia morale	12	18	12
	M-FIL/04 - Estetica			
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale			
	M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale			
	M-PSI/01 - Psicologia generale			
	M-PSI/05 - Psicologia sociale			
	M-STO/02 - Storia moderna			
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale			
SPS/07 - Sociologia generale				
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi				
Totale Attività Affini		12 - 18		

Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		18	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	6
Totale Altre Attività	36 - 72	

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

102 - 162

Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Rispetto ai precedenti rilievi del CUN sulle conoscenze linguistiche, il corso di laurea si è uniformato alle direttive ricevute.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



I due attuali corsi di Laurea Magistrale nella classe LM-65 si distinguono per le loro specificità - indicate nelle loro denominazioni - che comportano una sostanziale diversità nell'attribuzione dei crediti ai settori scientifico-disciplinari L-ART/06 (predominante in Cinema, televisione e produzione multimediale e non obbligatorio in Dams Teatro-Musica-Danza) e L-ART/05 - L-ART/07 (che caratterizzano Dams Teatro-Musica-Danza) e quindi in una netta differenziazione delle attività caratterizzanti.

Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini



(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-ART/02 , L-ART/03 , L-ART/06 , SPS/07)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-ART/05 , L-ART/07 , L-ART/08 , L-FIL-LET/10 , L-FIL-LET/11 , L-LIN/03 , L-LIN/11 , M-DEA/01 , M-FIL/04 , M-PSI/01 , M-PSI/05 , M-STO/02 , M-STO/04 , SPS/08)

L'inserimento tra le attività affini dei settori L-ART/05, L-ART/07 e L-ART/08, previsti dalla classe e già presenti nelle caratterizzanti della LM nell'attuale ordinamento, è proposto al fine di rendere possibili agli studenti ulteriori più complete opzioni nei territori specifici dell'offerta formativa dei due curriculum del corso, diversificandole secondo il prevalente interesse in campo teatrale o musicale. Si ricorda che si tratta di settori estremamente comprensivi, che contemplano la storia e le culture dello spettacolo dall'antichità al presente e l'espressione musicale nei suoi molteplici aspetti, senza limiti di contesto culturale e geografico.

La presenza dei settori M-DEA/01, M-PSI/01 e M-PSI/05 in entrambi gli ambiti (caratterizzanti e affini) è legata alla necessità di poter gestire con l'opportuna flessibilità i crediti previsti dalla normativa ministeriale per la formazione insegnanti (PeF24).

Il raddoppio dei settori linguistici e letterari L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-LIN/03, L-LIN/11 si propone per garantire agli studenti la possibilità di ampliare le proprie conoscenze in questi ambiti, di grande rilevanza per la storia del teatro e della musica.

L'aggiunta anche nelle affini e integrative dei settori M-STO/02 e M-STO/04 è motivata dall'importanza delle discipline storiche per la comprensione dei fenomeni dello spettacolo e della musica

Il raddoppio di settori culturalmente importanti come SPS-08 e M-FIL/04 si deve, oltre che alla rilevanza e all'ampiezza dei temi della riflessione estetica e della sociologia dei processi culturali e comunicativi, all'opportunità di consentire una maggiore flessibilità nell'organizzazione dei percorsi dell'offerta didattica.

L'inserimento nelle materie affini e integrative dei settori L-ART/02, L-ART/03, L-ART/06 si basa sulla naturale vicinanza e interazione di queste discipline con la storia della musica e dello spettacolo.

La presenza dei settori M-FIL/03, M-PED/01, M-PED/03 si deve all'opportunità di ampliare l'offerta delle discipline di ambito antropo-psico-pedagogico, in relazione alla normativa per la formazione insegnanti. Nell'ambito del settore M-FIL/03 si situa inoltre una importante tradizione di studi sulla filosofia della musica.

I settori SECS-P/10 e SPS/07 sono stati inseriti per la loro importanza rispettivamente nel campo dell'organizzazione dello spettacolo e degli studi sul rapporto tra società e arti dello spettacolo.

Note relative alle attività caratterizzanti

